



ORIGINALE

CITTÀ DI VENOSA

Provincia di Potenza

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 25 del 10-06-2025

Oggetto: Regolamento comunale per la disciplina dell'imposta di soggiorno approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 4 del 27 febbraio 2025. Modifiche e integrazioni.

L'anno **duemilaventicinque** il giorno **dieci** del mese di **giugno** alle ore **16:39**, nella Sala Consiliare di "Palazzo Calvini", a seguito di regolare avviso scritto, notificato a ciascun Consigliere nelle forme di legge, si è legalmente riunito il Consiglio Comunale in sessione Straordinaria, seduta Pubblica di Prima convocazione.

A seguito di appello nominale effettuato all'inizio della seduta, risultano essere presenti i seguenti Consiglieri come appresso indicati:

MOLLICA FRANCESCO	P	BUOMPENSIERE GIUSEPPE	P
LETTINI ALESSANDRO ROCCO	A	D'ANDRETTA VALENTINA	P
TERMINE VIVIANA	P	CONTE CARMINE ANTONIO	A
CENTRONE ROSA	P	TAMBURRIELLO GIANTEO	P
ANTENORI ANGELO	P	IANNIELLO ILARIA ROSARIA	P
DIVIETRI LUCIA	P	PIPPA FEDERICO	A
DIGRISOLO MIRELLA	P	FATONE ANTONELLA	P
LIOY FELICE	A	IOVANNI MARIANNA	A
CAGLIA CRISTIANA	P		

Presenti N. **12**

Assenti N. **5**

Assume la Presidenza avv. Digrisolo Mirella in qualità di Presidente.

Partecipa il Segretario Generale dott. Rosa Pietro che, in funzione delle competenze di cui all'art. 97, comma 4, lettera a) del D.lgs. n. 267/2000.

La pubblicità della seduta del Consiglio comunale viene assicurata attraverso la pubblicazione del file sul sito istituzionale dell'ente.

Accertata la legalità del numero degli intervenuti per la validità della seduta, il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto, regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

Si riportano, di seguito, gli interventi così come trascritti da ditta esterna a tal fine appositamente incaricata

Il Presidente del Consiglio

Passiamo adesso all'ottavo punto all'ordine del giorno: *“Regolamento comunale per la disciplina dell'imposta di soggiorno, approvato con deliberazione di Consiglio numero 4 del 27 febbraio 2025. Modifiche e integrazioni”*.

Lascio la parola all'Assessora Centrone. Prego, Assessora.

Assessore Centrone:

Grazie Presidente. Tengo a precisare che, come tutte le buone prassi che prevedono, quando si fa una norma, o in questo caso un regolamento, in sede di applicazione. Se vi sono modifiche da portare con assoluta apertura, dopo una democratica discussione, si procede alle modifiche naturalmente che andranno applicate. In qualità di amministrazione comunale, desideriamo fare chiarezza in merito ad alcune modifiche apportate alla tassa di soggiorno, a seguito dell'incontro recentemente svoltosi con gli operatori del settore turistico e i rappresentanti di Federalberghi, avvenuti qui nella sala consiliare a metà maggio. L'incontro si è svolto in un clima di collaborazione e ascolto reciproco, con l'obiettivo comune di migliorare uno strumento utile alla crescita turistica, ma che deve essere anche equo e sostenibile per chi ogni giorno opera nel settore dell'accoglienza. In sostanza, cosa cambia? A seguito delle osservazioni raccolte, abbiamo integrato gli articoli 5, legato alle esenzioni e agevolazioni. L'articolo 7, versamento dell'imposta al comune, e l'articolo 13, del tavolo tecnico. È stato introdotto un limite massimo di cinque giorni per il pagamento della tassa, anche in caso di soggiorni più lunghi, così da non gravare eccessivamente su chi pernotta per periodi prolungati. I lavoratori temporanei presenti sul territorio per motivi professionali, cantieri, agricoltura, servizi eccetera. Altro punto è stato meglio specificato, l'esenzione di alcune categorie come i partecipanti, gli studenti e i loro accompagnatori che partecipano a concorsi o competizioni studenteschi sul territorio comunale tipo il *Certamen*. Inoltre punto 13, sarà costituito un tavolo tecnico permanente che metterà in relazione le diverse categorie economiche e sociali del territorio, con l'obiettivo di favorire un confronto costruttivo e una programmazione condivisa, capace di guidare la crescita di Venosa. Crediamo profondamente nel valore del dialogo come strumento per costruire insieme soluzioni concrete e condivise, nate dalla volontà comune di cambiare in meglio. Ogni passo in avanti, ogni scelta, ogni apertura nasce dall'ascolto, dalla collaborazione e da una visione che mette Venosa e i suoi cittadini al centro. Voglio ringraziare tutte le strutture ricettive, i rappresentanti di categoria e la cittadinanza, per lo spirito di partecipazione e per il contributo prezioso a un percorso di crescita condivisa. Ho concluso.

Il Presidente del Consiglio:

Grazie Assessore. Dichiaro aperta la discussione. Prego Consigliere.

Consigliere Tamburriello:

Assessore, Venosa al centro, però se Venosa la dobbiamo mettere al centro, la concertazione, il tavolo tecnico, lo dobbiamo fare con le associazioni di Venosa. Venivano da Potenza. Federalberghi anche eh sì perché non sono costituite qui a Venosa. È semplice. Eh cosa ne sanno? I macro problemi, ma dei problemi che riguardano anche il nostro territorio cosa ne sanno? Pertanto io vi consiglio di integrare, diciamo, l'articolo 13 prevedendo che vi sia partecipazione delle associazioni di categoria del territorio, con la presenza di soggetti del territorio. Abbiamo fatto la battaglia, Potenza, Potenza. Cioè la concertazione la dobbiamo fare necessariamente con gente che sta vivendo il problema. Noi la nostra posizione sulla tassa di soggiorno l'abbiamo espressa quando voi l'avete approvata, siamo nettamente contrari, 2,50 euro al giorno, una somma, sono 2,50 euro, 2 euro, 2 euro,

una somma abbastanza, diciamo di una certa natura. Avevamo richiesto di temporeggiare e se avessimo temporeggiato, non avremmo fatto la figuraccia che abbiamo fatto con gli studenti del *Certamen*, abbiamo fatto pagare la tassa di soggiorno. E ora siamo corsi ai ripari. Però se all'epoca noi avessimo proceduto con più cautela allora insomma forse qualche accorgimento in più l'avremmo potuta adottare. Per il resto, le modifiche che proponete, a parte l'esenzione di agevolazioni, la considerazione sugli alunni del *Certamen* era doverosa, il versamento dell'imposta al comune passa attraverso quel modulo 21, se non mi sbaglio, che ho visto obbligatorio pure in altre parti, modulo 21 che comunque è un indiscutibile appesantimento burocratico; e poi, voi fate riferimento alle persone in stato di handicap grave ai sensi dell'articolo 3, comma 4: correggetelo, quello è l'articolo 3, comma 3, della legge 104 del 92, perché l'articolo 3, comma 4 non esiste, o esiste il comma 1 o il comma 3, o si concede il comma 1 o il comma 3; questo è un consiglio che vi do gratuitamente, per questo non farò parcella, state tranquilli, grazie.

Il Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere. Assessore Centrone.

Assessore Centrone:

Volevo ringraziare il Consigliere Tamburriello. Volevo sincerarlo del fatto che i rappresentanti delle federazioni era una voce autorevole che dovesse restituire ai partecipanti del territorio una risposta seria, più che fare noi da ponte, noi riusciamo a far dialogare gli enti preposti con le associazioni in un'assoluta tranquillità di dialogo e di risoluzione per le problematiche che possono venire fuori. Le dico anche che nell'incontro c'era un rappresentante locale, Paolo Mancuso; quindi c'erano i responsabili territoriali sia per quanto riguarda il vice presidente della Federalberghi del Vulture che è Liberato Canada che è il referente Venosino. Quindi i referenti o comunque i proprietari degli alberghi, delle case vacanze, del B&B, hanno trovato lodevole e costruttivo l'incontro e il dialogo perché sono venute fuori delle, come ha detto lei, delle criticità come quella del *Certamen* alla quale noi abbiamo dato subito seguito. Così come anche il modello 21, il Comune si è dotato di una piattaforma che agevolerà assolutamente le strutture, anche per monitorare i flussi e per capire un po' il numero delle presenze. Quindi è stato assolutamente un dialogo costruttivo. Mi fa piacere che lei ha fatto questo intervento, perché mi dà anche l'opportunità di rappresentarlo così anche in questa assise. Quindi ci dispiace semplicemente che i ragazzi del *Certamen* abbiano pagato, però abbiamo risolto. Grazie.

Il Presidente del Consiglio:

Grazie Assessora, voleva intervenire l'Assessore Antenori. Prego, Assessore.

Assessore Antenori:

Grazie, Presidente. Niente, io volevo solo... Già mi ha quasi illustrato quello che io dovevo dire, l'assessore Centrone. Però è chiaro, noi abbiamo fatto un incontro con un'associazione di categorie che vengono da Potenza o vengono da Roma o vengono da altri livelli, proprio per un rispetto per le attività locali. Andiamo ad applicare una nuova norma, è chiaro che questa norma deve rispecchiare gli indirizzi nazionali, regionali e europei e quindi serviva la presenza di questi, proprio per tutelare le nostre attività locali. E poi vicino a loro stavano tutte le imprese locali, quindi se stavano i problemi l'avrebbero detto e senz'altro sarebbero state ascoltate e sarebbero state prese in atto. E comunque noi siamo un'amministrazione che dal primo giorno che ci siamo insediati siamo attenti e siamo vicini ai cittadini, alle imprese e alla città. Quindi qualsiasi cosa, forse, che potrebbe ledere gli interessi degli operatori di qualcosa noi siamo qui, siamo sempre aperti. Fino ad oggi ne abbiamo risolti tanti e continueremo a risolvere i problemi, pur applicando una tassa che ha un ritorno positivo sempre nei loro interessi, negli interessi degli operatori locali, perché questa tassa porterà rafforzamento dell'attrattore delle visite turistiche in questa città. Quindi sarà un rafforzamento a portare fuori dello

schermo locale, che Venosa è una città turistica, Venosa è una città di cultura, è una città che merita di essere visitata. Quindi il nostro interesse è solo questo, quella tassa che va così applicata, così andava discussa con le federazioni regionali e nazionali era solo nell'interesse di tutti quanti, sia della città degli operatori e dell'amministrazione lo stesso. Grazie.

Il Presidente del Consiglio:

Grazie, Assessore. Nessun altro intervento per la discussione? Allora, il Sindaco vuole intervenire? Allora, dichiarazione di voto di qualcuno? Passo direttamente alla votazione. Allora, passiamo alla votazione. Presenti, dodici. Astenuti? nessuno. Votanti dodici. Contrari? tre. Favorevoli? nove. Con nove voti favorevoli, tre contrari, nessuno astenuto, il Consiglio comunale approva la deliberazione di cui in oggetto. Passiamo a votare l'immediata esecutività. Presenti, dodici. Astenuti? nessuno. Votanti dodici. Contrari? tre. Favorevoli? nove. Con nove voti favorevoli, tre contrari, nessuno astenuto, il Consiglio comunale dichiara immediatamente eseguibile la deliberazione di cui sopra. Alle ore 18.26 il Consiglio comunale è concluso. Buonasera a tutti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto che, sulla presente deliberazione, hanno espresso *parere favorevole*:

- il Responsabile del Servizio interessato (Area N. 1 "Finanziaria") in ordine alla regolarità tecnica (artt. 49, comma 1, 147, comma 1, e 147-bis, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000) attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- il Responsabile del Servizio Finanziario (Area N. 1 "Finanziaria") in ordine alla regolarità contabile (artt. 49, comma 1, 147, comma 1, e 147-bis, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000), attestante il mantenimento degli equilibri finanziari e la copertura finanziaria;

Premesso che l'art. 4 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, recante "Disposizioni in materia di federalismo municipale", ha:

- introdotto la possibilità per i comuni capoluogo di provincia, le unioni di comuni nonché i comuni inclusi negli elenchi regionali delle località turistiche o città d'arte di istituire, con deliberazione del consiglio comunale, un'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, da applicare, secondo criteri di gradualità in proporzione al prezzo, nella misura massima di cinque euro per notte di soggiorno;
- previsto che il gettito derivante dall'imposta di soggiorno sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali;
- disposto che, con regolamento nazionale da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del decreto legislativo n. 23/2011, venga dettata la disciplina generale di attuazione dell'imposta, in conformità della quale i Comuni, con proprio regolamento, da adottare ai sensi dell'art. 52 de decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, sentite le associazioni maggiormente rappresentative dei titolari delle strutture ricettive, hanno facoltà di disporre ulteriori modalità applicative del tributo, nonché di prevedere esenzioni e riduzioni per particolari fattispecie o per determinati periodi di tempo;

Evidenziato che, ai sensi del richiamato articolo 4, nel caso di mancata emanazione del regolamento nazionale entro il termine di sessanta giorni dall'entrata in vigore del decreto legislativo n. 23/2011 (decreto entrato in vigore il 7 aprile 2011), i comuni avrebbero potuto adottare comunque gli atti ivi previsti, vale a dire il regolamento disciplinante l'imposta di soggiorno;

Visto l'art. 4, comma 7, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito dalla legge 21 giugno 2017, n. 95, in base al quale, a decorrere dall'anno 2017, gli enti hanno la facoltà di applicare l'imposta di soggiorno di cui all'art. 4 del D.Lgs n. 23/2011 e possono, istituire o rimodulare l'imposta di soggiorno in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

Dato atto che il Comune di Venosa con deliberazione di Consiglio comunale n. 4 del 27 febbraio 2025, esecutiva a termini di legge, ha approvato il *Regolamento per la disciplina dell'imposta di soggiorno*;

Richiamati l'art. 4 del decreto legislativo n. 23/2011 e l'art. 4, comma 5-ter, del decreto-legge n. 50/2017, come modificati dall'art. 180, commi 3 e 4, del decreto-legge n. 34/2020, convertito con modificazioni dalla legge n. 77/2020, in base ai quali i gestori delle strutture ricettive assumono la qualifica di responsabili dell'entrata tributaria, e non più di meri incaricati di pubblico servizio, e dato atto che tale interpretazione è stata assunta anche dalla Corte di Cassazione con la sentenza n. 9213 del 17 marzo 2021;

Atteso che, in base all'art. 93 del decreto legislativo n. 267/2000, gli agenti contabili degli enti locali sono sottoposti al controllo giurisdizionale della Corte dei Conti e sono tenuti a rendere il conto della propria gestione e che, a tal fine, si rende necessario prevedere all'interno del regolamento già approvato che i gestori delle strutture ricettive trasmettano a questo Comune, entro il 30 gennaio di ogni anno, il conto della gestione relativo all'anno precedente, redatto sull'apposito modulo ministeriale approvato con d.P.R. n. 194/1996 (*Mod. 21 - Conto della gestione*), oltre ad essere tenuti a tutti gli altri adempimenti previsti dal regolamento;

Tenuto conto che, nell'ottica di una collaborazione costruttiva e trasparente tra il Comune e gli operatori del settore turistico-ricettivo, si è svolto un incontro sui contenuti del regolamento approvato dall'ente, nel corso del quale sono state manifestate talune specifiche esigenze organizzative;

Evidenziato che l'Amministrazione comunale intende accogliere le seguenti proposte di modifica del regolamento emerse nel corso dell'incontro con gli operatori del settore interessato:

- introduzione di una esenzione dal pagamento dell'imposta di soggiorno per gli studenti e i loro accompagnatori che partecipino a concorsi o competizioni studentesche sul territorio comunale, e una agevolazione per i lavoratori che soggiornano nel comune di Venosa per periodi prolungati, anche non consecutivi;
- istituzione di un tavolo tecnico con funzioni consultive, composto da rappresentanti dell'amministrazione comunale e delle associazioni di categoria maggiormente rappresentative del comparto ricettivo, avente il compito di monitorare l'applicazione dell'imposta e le modalità di impiego del relativo gettito;

Dato atto che la proposta di deliberazione è stata esaminata in data 30 maggio 2025 dalla Terza Commissione consiliare;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con votazione in forma palese per alzata di mano, che dà il seguente risultato:

PRESENTI	12
ASTENUTI	0
VOTANTI	12
CONTRARI (<i>Tamburriello, Ianniello, Fatone</i>)	3
FAVOREVOLI	9

D E L I B E R A

1-Di richiamare quanto sopra quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2-Di approvare le seguenti modifiche/integrazioni al *Regolamento comunale per la disciplina dell'imposta di soggiorno*, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 4 del 27 febbraio 2025:

a) all'articolo 5, comma 1, è aggiunta la seguente alinea: «- *gli studenti e i loro accompagnatori che partecipino a concorsi o competizioni studentesche sul territorio comunale*»;

b) all'articolo 5, dopo il comma 1, è introdotto il seguente comma:

«2. Coloro che soggiornano nelle strutture del territorio comunale per motivi di lavoro, previa presentazione di idonea documentazione rilasciata dal datore di lavoro, hanno titolo all'agevolazione consistente nel pagamento di un massimo di 5 (cinque) pernottamenti mensili anche non consecutivi.»;

c) all'articolo 7, comma 1, è aggiunta in fine la seguente alinea: «- *dichiarazione del conto della gestione (Mod. 21) dell'agente contabile: entro il 30 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento.*»;

d) dopo l'articolo 12 è introdotto il seguente articolo:

«Articolo 30. Tavolo tecnico.

1. È prevista l'istituzione di un tavolo tecnico con funzioni consultive, composto dai rappresentanti dell'amministrazione comunale e delle associazioni di categoria maggiormente rappresentative del comparto ricettivo, per tali intendendosi le associazioni datoriali che sottoscrivono il contratto collettivo nazionale del settore turismo o a cui queste fanno riferimento sul territorio, o altre associazioni di categoria che ne facciano richiesta.

2. Il tavolo tecnico è convocato dall'assessore competente in materia di turismo, d'intesa con il Sindaco e con gli assessori competenti in materia di tributi, commercio e attività produttive, almeno una volta all'anno per monitorare l'applicazione dell'imposta, con particolare riferimento alle esenzioni previste nel presente regolamento e alle eventuali problematiche di carattere tecnico e all'effettivo impiego del gettito dell'imposta»;

3-Di dare mandato agli uffici del Settore Tributi dell'Area N. 1 "Finanziaria" di inviare copia della presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, in via telematica ai sensi dell'art. 13, comma 15, del decreto-legge n. 201/2011;

4-Di dare mandato al Responsabile dell'Area N. 2 "Amministrativa" per la pubblicazione del testo aggiornato del regolamento comunale nel sito internet dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

su proposta del Presidente della seduta,

riconosciuta l'urgenza di provvedere in merito,

Con separata votazione in forma palese, per alzata di mano, che dà il seguente risultato:

PRESENTI	12
ASTENUTI	0
VOTANTI	12
CONTRARI (<i>Tamburriello, Ianniello, Fatone</i>)	3
FAVOREVOLI	9

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs n. 267/2000, per l'urgenza di dare seguito ai successivi adempimenti.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
avv. Digrisolo Mirella

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Rosa Pietro

Certificato di esecutività
(art. 134, comma 3 e 4, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Visti gli atti di Ufficio,

SI CERTIFICA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno **10-06-2025**, essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.lgs. 267/2000).

Dalla residenza comunale, li **10-06-2025**

IL Segretario Generale
(dott. Rosa Pietro)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del d.lgs n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa